



COMUNE DI MICIGLIANO
PROVINCIA DI RIETI

Via S. Biagio 1 - 02010 Micigliano (Ri) - C.F. 00113670574- tel/fax 0746/577893

N. 201 del Registro generale

COPIA

**DETERMINAZIONE AREA 2 - AREA TECNICA LL.PP E
MANUTENTIVA**

**Ufficio
del 29-06-2018 N.106**

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMI ASTE PUBBLICHE UTILIZZAZIONI
BOSCHIVE PARTICELLE FORESTALI DEL PGAF N.51-61-78-
99-315-316 E RIPRENTAZIONE PUBBLICA ASTA BOSCO
POZZO DEL GESU' PARTE RESIDUA

*VISTO IL DECRETO SINDACALE N.1382/2015 , DI ASSEGNAZIONE DELLE RESPONSABILITA' E
DEI SERVIZI*

*Visto il Decreto Sindacale n.1382/2015 di assegnazione delle Responsabilità degli uffici e dei
servizi comunali*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO Che con DGR 600 del 14.12.2012- pubblicata sul BURL n.33 del 07.09.2009 -
supplemento ordinario 151, la Regione Lazio ha divulgato i bandi pubblici per l'attuazione
della misure dell'Asse III del Piano di sviluppo rurale 2007/2013 comprensivo della Misura 323
"Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle
risorse naturali - Tipologia 1: predisposizione di piani di protezione e di gestione dei siti di
natura 2000 e delle aree di grande pregio naturale e dei relativi strumenti attuativi;;

CHE con Deliberazione di G.M. n. 5/2013 il Comune di Micigliano stabiliva di partecipare al
bando pubblico regionale di cui sopra - Annualità 2012 - Piano di sviluppo rurale del Lazio
2007/13 attuativo Reg. n. 1698/05 Misura 323 " Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale -
Azione a): Tutela uso e riqualificazione delle risorse naturali Tipologia 1);

CHE con medesima deliberazione di G.M. l'Ente Comune di Micigliano ha inteso munirsi di un
piano di assestamento forestale e piano di utilizzazione pascoli, attingendo, a tal fine , alle
risorse economiche poste in disponibilità dal bando regionale in questione e approvava
l'iniziativa incaricando, a compenso zero, i Tecnici Rinaldini Luca, Carloni Cesare e Graziani

Cesare alla formulazione degli atti per la "Predisposizione della richiesta di finanziamento per la redazione del piano di gestione e assestamento forestale(PGAF), piano PAU e regolamento di gestione dei pascoli, previa formulazione dell'attuale piano di utilizzazione dei pascoli secondo i dati AGEA;

CHE il Comune di Micigliano, con istanza pervenuta in Regione Lazio in data 29.03.2013 ed acquisita al prot. al n.124439, richiedeva il contributo per il finanziamento della redazione dello strumento di pianificazione denominato "Piano di gestione ed assestamento forestale delle proprietà del Comune di Micigliano per un importo di € 92.880,65 ed a cui venne attribuito codice identificativo 8475918226;

CHE con provvedimento di concessione n.162013 del 12.12.2013, la Regione Lazio -Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e politiche abitative - Area Foreste -GR/03/35, comunicava al Comune di Micigliano la concessione delle somme di € 74.878,25 per la redazione del PGAF/PAU del Comune di Micigliano di HA 2.279,53, somma concessa al netto dell'IVA a carico dell'Ente;

CHE con delibera di C.C. n.10 del 31.07.2015 veniva adottato il PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE DEL COMUNE DI MICIGLIANO DECENNIO 2015-2024 - PSR 2007/2013 - MISURA 323 AZIONE A TIPOLOGIA 1;

DATO atto che tra i piani di taglio che il PGAF prevede, nella tavola 5, anche quelli degli anni 2015-2016 relativi precisamente alle seguenti aree del PGAF:

- Biennio 2015-2016 compresa A - particella forestale 315- età 149 anni - sup. prod. 11,6578 Ha - intervento direddamento;
- Biennio 2015-2016 compresa A - particella forestale 316- età 130 anni - sup. prod. 7,4103 Ha - intervento direddamento;
- Biennio 2015-2016 compresa A - particella forestale 99- età 103 anni - sup. prod. 11,1039 Ha - intervento direddamento;
- Biennio 2015-2016 compresa B - particella forestale 51- età 75 anni - sup. prod. 9,3025 Ha - intervento avviamento ad alto fusto;
- Biennio 2015-2016 compresa B - particella forestale 61- età 75 anni - sup. prod. 5,5983 Ha - intervento avviamento ad alto fusto;
- Biennio 2015-2016 compresa C - particella forestale 78- età 79 anni - sup. prod. 8,7544 Ha - intervento ceduzione;

CONSIDERATO che il PGAF ad oggi non ha terminato l'iter di legge di approvazione regionale;

CHE il Comune di Micigliano ha inteso seguire l'iter ordinario al fine dei tagli boschivi decisi con il PGAF per gli anni 2015/2016 e quindi provvedere all'utilizzo delle comprese suindicate mediante relativi progetti di utilizzo e conseguenti aste pubbliche, previa autorizzazione degli Enti preposti;

CHE al fine di realizzare quanto sopra esposto è stato affidato incarico di redazione progetti utilizzazione boschiva per tutte le comprese suindicate e per un totale di ha 53,8272 al Dott. Agronomo Gianni Vincenzo - determina di affidamento ed impegno di spesa n.70/2016 dell'area tecnica;

CONSIDERATO che con nota del 21.10.2016 sono stati consegnati al protocollo comunale i progetti di utilizzazione forestale delle particelle forestali di cui trattasi dal tecnico incaricato Agronomo Gianni Vincenzo;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.M. n.70 del 21.10.2016 il Comune di Micigliano approvava i progetti di utilizzazione boschiva relativi alle particelle forestali in oggetto e redatti dal dott. Agronomo Gianni Vincenzo;

CHE con note prot.1816-1815-1814-1813 del 27.10.2016, i progetti di utilizzazione forestale particelle di PGAF n.51-61-78-99-315-316 sono stati trasmessi alla Provincia di Rieti per le relative autorizzazioni di legge;

CHE con note prot.1820-1819-1818-1817 Del 27.10.2016, i progetti di utilizzazione forestale particelle di PGAF n.51-61-78-99-315-316, sono stati trasmessi alla Regione Lazio con i relativi studi di valutazione di incidenza per le autorizzazioni del caso;

CHE la Provincia di Rieti ha autorizzato, con le seguenti note, le utilizzazioni boschive di cui trattasi:

- Con nota prot.4078 del 09.02.2018, l'utilizzazione boschiva della particella forestale n.99;
- Con nota prot.4075 del 09.02.2017 l'utilizzazione boschiva della particella forestale n.315 e 316;
- Con nota prot.4079 del 09.02.2017 l'utilizzazione boschiva della particella forestale n.61 e 51;
- Con nota prot. 4073 del 09.02.2017 l'utilizzazione boschiva della particella forestale n.78;

CHE in data 20.10.2017 al n.1491, il protocollo comunale acquisiva la pronuncia della valutazione di incidenza della Regione Lazio - nota prot.0527824 del 19.10.2017 - all'utilizzazione forestale delle particelle di PGAF n.51-61 che esprimeva parere favorevole in merito nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Il prelievo dovrà attestarsi non oltre il 20% della massa legnosa stimata;
- Si mantenga un ceppo per ettaro rimasto in sede a causa di abbattimenti di piante o stroncature naturali;
- Un individuo arboreo per ettaro dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito;
- Si rilascino almeno tre piante morte o deperienti per ettaro previste fra gli "Accorgimenti da seguire" indicati nello studio di valutazione di incidenza;
- Si eviti l'apertura di una nuova viabilità ed in merito alle opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi sul percorso n.5 si dovrà porre attenzione a non alterare il profilo piano-altimetrico;
- Si sospenda l'esecuzione degli interventi al fine di evitare di interferire con la stagione riproduttiva della Balia dal Collare e del Picchio Dorsobianco, nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 luglio;

CHE in data 09.03.2018 al n.501, il protocollo comunale acquisiva la pronuncia della valutazione di incidenza della Regione Lazio - nota prot.0596409 del 23.11.2017 - all'utilizzazione forestale delle particelle di PGAF n.99 che esprimeva parere favorevole in merito nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Obbligo di mantenere in sede dei ceppi degli alberi eventualmente stroncati o abbattuti a seguito di eventi meteorologici e/o tagli abusivi (9210*);
- Obbligo di prevedere solo diradamenti selettivi con prelievo massimo del 20% della massa stimata (9180*, 9210*);
- Obbligo di rilasciare alberi ad invecchiamento indefinito (1/ha nelle fustaie e 2/ha nei cedui) (9210*);
- Obbligo di rilasciare alberi senescenti/morti in piedi (9210*, 9180*);
- Devono essere salvaguardate almeno cinque piante morte in piedi ad ettaro (ove presenti) e conservate a terra almeno tre piante morte o deperienti e abbattute per ettaro.. e quelle che presentino cavità o nidi, sedi naturali di rifugio della fauna selvatica;
- Si rilascino le isole di biodiversità indicate nello studio di valutazione di incidenza;

- Nessuna nuova pista forestale deve essere aperta e, in riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste di esbosco, queste non devono prevedere alterazione del tracciato in termini di larghezza e profilo altimetrico;
- L'esbosco deve avvenire tramite l'ausilio di animali da soma all'interno della particella forestale utilizzando i mezzi motorizzati solo sulla pista trattorabile presente;
- Si devono rispettare tutte le misure di conservazione elencate nella DGR 161/2016 relative all'habitat 9210*.

CHE in data 23.11.2017 al n.1596, il protocollo comunale acquisiva la pronuncia della valutazione di incidenza della Regione Lazio all'utilizzazione forestale delle particelle di PGAF n.78 che esprimeva parere favorevole in merito nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Il tipo di trattamento dovrà essere un ceduo altamente matricinato con il rilascio di 180/200 matricine ad ettaro al fine di adottare nella prossima utilizzazione un ceduo composto e successivamente un avviamento ad alto fusto;
- Devono essere salvaguardate almeno cinque piante morte in piedi ad ettaro (ove presenti) e conservate a terra almeno tre piante morte o deperienti e abbattute per ettaro e quelle che presentino cavità o nidi, sedi naturali di rifugio della fauna selvatica;
- Siano rilasciate a dote del bosco tutte le matricine di età oltre il doppio del turno;
- Si rilasciano almeno tra piante morte o deperienti per ettaro previste fra gli "Accorgimenti da seguire" indicati nello studio di valutazione di incidenza;
- Nessuna nuova pista forestale deve essere aperta e, in riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria della pista di esbosco numero 5, questa non deve prevedere alterazione del tracciato in termini di larghezza e profilo altimetrico;
- L'esbosco deve avvenire tramite l'ausilio di animali da soma all'interno della particella forestale utilizzando i mezzi motorizzati solo sulla pista trattorabile presente;
- Si devono rispettare tutte le misure di conservazione elencate nella DGR 161/2016 relative all'habitat 9210*.

CHE il protocollo comunale acquisiva la pronuncia della valutazione di incidenza della Regione Lazio - nota prot.0642451.18 del 18.12.2017 - all'utilizzazione forestale delle particelle di PGAF n.315-316 che esprimeva parere favorevole in merito nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Il taglio, l'allestimento dei prodotti del taglio sul letto di caduta e lo sgombero della legna al punto di concentrazione devono essere sospesi dal 15 aprile al 15 luglio;
- Devono essere rilasciati gli alberi con cavità sul tronco o nidi sulla chioma e quelli deperienti, morti in piedi e schiantati a terra;
- Devono essere rilasciati tutti i fusti con diametro con diametro a 1,30 m da terra pari o superiore a 40 cm;
- Devono essere rilasciate a dote del bosco tutte le specie aventi portamento arboreo diverse dal faggio;
- L'esbosco deve avvenire mediante animali da soma o a mano;
- Divieto di aprire nuove piste di esbosco e di realizzare opere di movimento terra;
- L'intervento di manutenzione della pista trattorabile di accesso alla particella forestale n.316, per gli aspetti non ricompresi nelle tipologie di manutenzione ordinaria escluse dalla procedura di valutazione di incidenza della DGR 534/2006 deve essere rimandato a un ulteriore approfondimento tecnico.

VISTE le richieste di proroghe di nulla osta per le utilizzazioni boschive di cui trattasi inoltrate alla provincia di Rieti in data 19.04.2018 prot. 802-804-805-703, dato che al tempo della concessione dei nulla osta provinciali, la Regione Lazio non aveva ancora fatto pervenire le pronunce sulle valutazioni di incidenza dei boschi di cui trattasi;

CHE con note rispettivamente prot.14168/2018, prot.14172/2018, prot.14165/2018, prot.14169/2018, la Provincia di Rieti comunicava che i progetti di cui trattasi sono operativi a norma di legge;

CHE con nota acquisita al protocollo comunale al n.1097 il 04.06.2018, il Dott. Gianni Vincenzo, trasmetteva lo schema di pubblica asta con relativo capitolato d'oneri, per l'avviamento ad alto fusto delle particelle 51-61 del PGAF per totale ha 14,9008 - bosco censito al catasto del Comune di Micigliano al foglio n.5 particelle n.11-12-29-30-31-32-33-34-35-114-115-124-125-129 e foglio n.7 part.27;

CHE con nota acquisita al protocollo comunale il 1098 il 04.06.2018, il Dott. Gianni Vincenzo, trasmetteva lo schema di pubblica asta con relativo capitolato d'oneri, per taglio particell 78 del PGAF per totale ha 8,7544 e ha 7,00 netti- bosco censito al catasto del Comune di Micigliano al foglio n.5 particelle n.28-29-30-33-34-36;

CHE con nota acquisita al protocollo comunale al n.1099 il 04.06.2018, il Dott. Gianni Vincenzo, trasmetteva lo schema di pubblica asta con relativo capitolato d'oneri, per il diradamento misto della particella 99 del PGAF per totale ha 11,1039 - bosco censito al catasto del Comune di Micigliano al foglio n.5 particelle n.18-28-29-106-108-137-138-140-141-142-143-146;

CHE con nota acquisita al protocollo comunale al n.1100 il 04.06.2018, il Dott. Gianni Vincenzo, trasmetteva lo schema di pubblica asta con relativo capitolato d'oneri, per il diradamento delle particelle 315-316 del PGAF per totale ha 19,0681 - bosco censito al catasto del Comune di Micigliano al foglio n.24 particelle n.5-13;

VISTO che con deliberazione di G.M. 43 del 15.06.2018 sono stati approvati gli schemi d'asta pubblica e relativi capitolati d'oneri per la vendita del materiale legnoso ritraibile dai tagli e diradamenti dei boschi sopra menzionati e precidamente delle particelle forestali di PGAF n.78-99-51-61-316-5-316;

CONSIDERATO che il Comune di Micigliano con medesima deliberazione di G.M. ha riproposto anche la pubblica asta per il diradamento di Ha 2 di Pozzo del Gesu', gia' approvata con deliberazione di G.M. n.53/2017 e relativa determinazione n. 68/2017 dell'area tecnica;

VISTO il R.D. n. 827 del 23.05.1924

TUTTO ciò premesso:

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente riportate ed approvate;

Di procedere alle pubbliche aste dei boschi individuati con le particelle forestali di PGAF n.78-99-51-61-315-316 il cui schema risulta allegato alla deliberazione di G.M. n.43/2018;

Di riproporre l'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco di Pozzo del Gesu' di cui alla deliberazione di G.M. 53/2017 e 43/2018 il cui schema risulta allegato alla deliberazione di G.M. 43/2018;

Il Responsabile del Servizio

Micigliano 06-07-2018

F.to

COPERTURA FINANZIARIA

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, della legge 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Micigliano, li

*Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari
F.to Sabrina Cesari*

TRASMISSIONE DETERMINAZIONE

la presente determinazione viene inviata:

- ◇ Sindaco
- ◇ Albo Pretorio
- ◇ Segreteria Comunale
- ◇ Responsabile Settore Amministrativo Informatico
- ◇ Responsabile Settore Tecnico
- ◇ Responsabile Settore Contabile

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 06-07-2018 al 21-07-2018.

302

Micigliano, li 22-07-2018

Il messo notificatore
F.to Borseti Loretana